



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio Pianificazione

Tel. +39 (0)437 959284- Fax +39 (0)437 959180

email: l.baldovin@provincia.belluno.it

PEC di Settore: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

Belluno, 11 luglio 2016

Prot. n. 30440

LENTIAI

REGISTRO PROTOCOLLO
n° **0005802** del **19/07/2016**
Classificazione: 06 01 02
Des: Uff. UFFICIO TECNICO E LAVORI



Preg.mo Singor Sindaco
del Comune di Mel
Piazza Papa Luciani, 3
32026 Mel (BL)

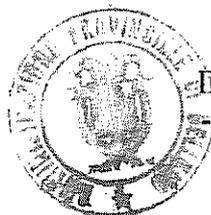
Preg.mo Singor Sindaco
del Comune di Lentiai
Largo Marconi, 2
32020 Lentiai (BL)



Oggetto: PATI dei Comuni di Mel e Lentiai. Trasmissione deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 21 giugno 2016.

Con la presente comunichiamo che la deliberazione del Consiglio provinciale n. 26 del 21 giugno 2016 con oggetto "Comuni di Mel e Lentiai. Piano di Assetto del Territorio Intercomunale. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004", allegata alla presente, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 65 del 08 luglio 2016 a pag. 601 che si allega.

L'occasione mi è gradita per inviare cordiali saluti.



IL FUNZIONARIO

arch. Anna Za

PROVINCIA DI BELLUNO

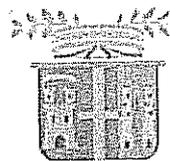
5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256

Provincia
di
belluno
dolomiti



PROVINCIA DI BELLUNO

n. 26 Reg. Deliberazione del 21-06-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: Comuni di Mel e Lentiai. Piano di Assetto del Territorio Intercomunale. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004

L'anno Duemilasedici addi Ventuno del mese di Giugno alle ore 16:10 a Belluno nella Sala Consiliare della Provincia di Belluno, si riunisce a seguito di invito diramato a norma di legge, il Consiglio Provinciale:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
DANIELA LARESE FILON	Presidente	Presente
ROBERTO PADRIN	Vice Presidente	Presente
LEANDRO GRONES	Consigliere provinciale	Presente
FULVIO VALT	Consigliere provinciale	Assente
FABIO BRISTOT	Consigliere provinciale	Presente
STEFANO DEON	Consigliere provinciale	Presente
SILVIA TORMEN	Consigliere provinciale	Presente
PAOLO VENDRAMINI	Consigliere provinciale	Presente
EZIO LISE	Consigliere provinciale	Presente
PIERLUIGI SVALUTO FERRO	Consigliere provinciale	Presente
AMALIA SERENELLA BOGANA	Consigliere provinciale	Presente

Presiede il Presidente DANIELA LARESE FILON il quale, ai sensi dell'art.13 e seguenti del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, riconosciuta legale l'adunanza per essere la riunione di prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale PIETRO OSSI

La seduta è pubblica.



PROVINCIA DI BELLUNO

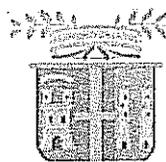
Il Presidente dà la parola al consigliere Grones, il quale procede all'illustrazione del punto in oggetto.

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Belluno ha assunto le competenze in materia urbanistica relative all'approvazione dei Piani di Assetto del Territorio comunali ed intercomunali (PAT/PATI) oltre che delle varianti ai PRG a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) avvenuta con DGRV n. 1136 del 23/03/2010 (pubblicata sul BURV n. 39 del 11/05/2010), secondo quanto previsto dalla L.R. 11/2004;
- l'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, nel quadro della procedura concertata per la formazione del PAT, prevede che l'approvazione del Piano avvenga mediante Conferenza di servizi alla quale partecipano gli Enti interessati e che, qualora si riscontri il consenso del Comune e della Provincia, il Piano si intende approvato ed è ratificato dalla Giunta provinciale;
- il presente provvedimento risulta di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1 co. 55 della legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

CONSIDERATO CHE:

- I Comuni di Mel e di Lentiai, rispettivamente con DGC n. 17 del 12/02/2008 e DGC n. 13 del 13/02/2008, esecutive a tutti gli effetti, hanno adottato il "Documento Preliminare", la "Relazione ambientale" e lo "Schema di Accordo di Pianificazione".
- La Commissione Regionale per la VAS ha espresso il proprio parere favorevole n. 67 del 24/06/2008 sulla Relazione Ambientale (ora Rapporto Ambientale Preliminare).
- I Comuni di Mel e di Lentiai, rispettivamente con DGC n. 64 del 08/07/2008 e DGC n. 54 del 09/07/2008, hanno approvato il "Documento Preliminare", la "Relazione ambientale" e lo "Schema di Accordo di Pianificazione".
- In data 17/06/2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione tra i Comuni, la Regione Veneto e la Provincia di Belluno.
- La fase di partecipazione del PATI ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2004, della DGRV n. 791/2009 e del D.Lgs. 152/2006, si è conclusa con la deliberazione di Giunta n. 5 del 13/01/2009 del Comune di Mel e n.7 del 14/01/2009 del Comune di Lentiai.
- I Comuni di Mel e Lentiai, con Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali n. 222 del 28/01/2014 e n. 250 del 28/01/2014, esecutive a tutti gli effetti, hanno adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ed il relativo Rapporto Ambientale, ai sensi degli artt. 15 e 16 L.R. 11/2004.
- La procedura di pubblicazione e deposito del PATI è regolarmente avvenuta, e a seguito di essa sono pervenute n. 6 osservazioni presso il Comune di Mel e n. 9 osservazioni presso il Comune di Lentiai.
- Sul PATI in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - 1) Parere in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, con nota n. 284237 del 03/07/2013, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009;
 - 2) parere espresso con nota n. 22116 del 16/01/2013 dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno per quanto attiene il profilo geomorfologico (art. 89 D.P.R. 380/2001) e per la compatibilità sismica (DGRV n. 3308 del 14/11/2008);
 - 3) Parere della Direzione Geologia e Georisorse regionale, nota n. 33607 del 23/01/2013, in merito agli aspetti geologici ed alla valutazione di



PROVINCIA DI BELLUNO

compatibilità geologica del PATI;

4) Parere della Direzione Regionale Economia e Sviluppo Montano, nota n. 549870 del 03/12/2011, in merito agli aspetti forestale;

5) Parere dell'Unità Periferica Foreste e Parchi - Servizio Forestale Regionale di Belluno, nota n. 554708 del 06/12/2012, in merito al vincolo idrogeologico-forestale;

6) Parere n. 14 del 26/09/2013 del Comitato Tecnico Provinciale per la sottoscrizione del PATI;

7) Parere dell'Ulss n. 2, espresso in conferenza di servizi in data 25/06/2014, reso ai sensi dell'art. 230 R.D. 1265/1934;

8) Parere n. 3 del 06/05/2015 del Comitato Tecnico Provinciale per la valutazione delle osservazioni e l'approvazione del PATI;

9) Parere motivato della Commissione Regionale per la VAS, n. 93 del 20/07/2015, reso ai sensi della DGRV n. 791 del 31/03/2009;

10) Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, n. 7 del 17/02/2016, ai sensi dell'art. 11 L.R. 11/2004 e della DGRV n. 3958 del 12/12/2006 e s.m.i.;

11) Parere n. 08 del 13/04/2016 del Comitato Tecnico per la verifica finale degli adeguamenti del piano.

- Il PATI, ai sensi della DGP n. 267 del 29/10/2010, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 7 del 14/06/2016 che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni dei pareri del Comitato Tecnico Provinciale n. 14 del 26/09/2013, n. 3 del 06/05/2015 e n. 8 del 13/04/2016.
- In data 17/06/2016, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, si è riunita, presso la sede della Provincia di Belluno, la Conferenza di Servizi che ha approvato il PATI dei Comuni di Mel e Lentiai come risulta dal verbale, allegato quale parte integrante della presente delibera (allegato A), facendo proprie le conclusioni e le valutazioni della VTP n. 4 del 14/06/2016 e degli atti in essa richiamati, esprimendosi anche sulle osservazioni pervenute;
- Il PATI approvato risulta pertanto costituito dai seguenti elaborati, aggiornati secondo quanto riportato nel verbale della Conferenza di servizi:
 1. Tav. 1.1 Carta litologica;
 2. Tav.1.2 Carta litologica;
 3. Tav. 2.1 Carta idrogeologica
 4. Tav. 2.2 Carta idrogeologica;
 5. Tav. 3.1 Carta geomorfologica;
 6. Tav. 3.2 Carta geomorfologica;
 7. Tav. 4.1 Carta di uso del suolo;
 8. Tav. 4.2 Carta di uso del suolo
 9. Tav. 5.1 Carta della superficie agricola utilizzata
 10. Tav. 5.2 Carta della superficie agricola utilizzata
 11. Tav. 6.1 Carta della classificazione agronomica dei suoli.
 12. Tav. 6.2 Carta della classificazione agronomica dei suoli.
 13. Tav. 7.1 Carta degli elementi produttivi strutturali.
 14. Tav. 7.2 Carta degli elementi produttivi strutturali.
 15. Tav. 8.1 Carta delle superfici spandimento liquami.
 16. Tav. 8.2 Carta delle superfici spandimento liquami.
 17. b1 Relazione di progetto;
 18. b2 Relazione sintetica (sintesi non tecnica):
 19. b3 Norme di Attuazione:
 20. b4 Studio geologico;
 21. Scheda Geosito Brent de l'Art
 22. Scheda Geosito Volt di Val d'Arch
 23. b5 Studio agronomico;



PROVINCIA DI BELLUNO

24. b6 Studio di Compatibilità Idraulica;
25. .b6.1 Studio di Compatibilità Idraulica con specifico riferimento a due aree particolari in ATO B sub 3 e alle aree soggette a ristagno a bassa permeabilità (integrazione);
26. .b6.1.1 - Carta della pericolosità idraulica;
27. .b6.1.2 - Carta della pericolosità idraulica;
28. b7 Studio di Compatibilità Sismica;
29. Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica nord;
30. Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica sud;
31. Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica nord;
32. Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica sud;
33. b8 Valutazione di Incidenza Ambientale;
34. b9 Rapporto Ambientale;
35. Tav. 1.1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
36. Tav. 1.2 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
37. Tav. 2.1 Carta delle invarianti;
38. Tav. 2.2 Carta delle invarianti;
39. Tav. 3.1 Carta delle fragilità;
40. Tav. 3.2 Carta delle fragilità;
41. Tav. 4.1 Carta della trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele;
42. Tav. 4.2 Carta della trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele;
43. Dichiarazione di sintesi;
44. DVD contenente la banca dati alfa-numerica/vettoriale e le basi informative.

Per tutta la documentazione sopra elencata si precisa che, a fronte di eventuali incongruenze, è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza di Servizi del 17/06/2016 e il parere della Commissione V.A.S. n. 93 del 20/07/2015;

DATO ATTO che, affinché il PATI dei Comuni di Mel e Lentiai sia definitivamente approvato, risulta necessario procedere alla ratifica delle decisioni della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e s.m.i.;
- l'art. 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la DGRV n. 3958 del 12/12/2006 "Attivazione delle procedure di verifica degli archivi digitali";
- la DGRV n. 791 del 31/03/2009 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152" e s.m.i.;
- la DGRV n. 1136 del 23/03/2010 di approvazione del PTCP della Provincia di Belluno;
- la DGP n. 267 del 29/10/2011 "Competenze in materia urbanistica - Valutazione Tecnica Provinciale";

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione.

Al termine dell'esposizione del Consigliere Grones, il Presidente apre la discussione.



PROVINCIA DI BELLUNO

Non essendoci interventi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITA la relazione del Consigliere Grones;
VISTA la pubblicazione del presente atto effettuata ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, dal responsabile del servizio interessato, attestante la regolarità tecnica del presente atto;

Con voti unanimi resi per alzata di mano, dai dieci consiglieri presenti e votanti (assente Valt);

D E L I B E R A

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 15 comma 6 e dell'art. 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Mel e Lentiai, a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 17/06/2016, il cui verbale è allegato quale parte integrante della presente delibera;
2. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico dei Comuni di Mel e Lentiai, presso la Regione del Veneto - Dipartimento Territorio Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), Via C. Baseggio, 5, 30174 Mestre (VE) e presso la Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio, Via S. Andrea, 5, 32100 Belluno;
3. di demandare al Dirigente del Settore Ambiente e Territorio l'assunzione di tutti gli atti necessari e conseguenti per il prosieguo del procedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcuna spesa a carico del bilancio dell'Ente, salvo gli oneri di pubblicazione sul BURV.-

Il Presidente

DANIELA LARESE FILON

Il Segretario Generale

PIETRO OSSI

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa



PROVINCIA DI BELLUNO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Proposta di atto n. 28 / 2016

OGGETTO: Comuni di Mel e Lentiai. Piano di Assetto del Territorio Intercomunale. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004

Vista la suddetta proposta di provvedimento, si esprime, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL
TERRITORIO
(PAOLO CENTELLEGHE)

Belluno, 15-06-2016

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE dei Comuni di Mel e Lentiai

VERBALE E DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI art. 14 e successivi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004

17/06/2016 prot. n. 7225 Comune di Mel

L'anno 2016, il giorno 17 del mese di giugno alle ore 10,50 a Belluno, presso la Sede Provinciale, Via S. Andrea 5, si riunisce la Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Mel (capofila) con nota n.6775 pervenuta al prot. provinciale in data 09/06/2016 prot. 25473 ai sensi dell'art. 14 e successivi della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004, avente per oggetto:

Approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) dei Comuni di Mel e Lentiai ed esame delle osservazioni pervenute.

Sono presenti, in qualità di rappresentanti delle Amministrazioni interessate:

Ente	Nome	Delega
Provincia di Belluno	Dirigente Paolo Centelleghe	In attuazione della DGP n. 47 del 01/03/2012 e art. 12 comma 4 lett. n) del "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" in vigore dal 17/02/2009
Comune di Mel (capofila)	Sindaco Stefano Cesa	In attuazione dello Statuto Comunale come da DCC n. 222 del 28/01/2014
Comune di Lentiai	Sindaco Armando Vello	In attuazione dello Statuto Comunale come da DCC n. 250 del 28/01/2014

Sono inoltre presenti:

Silvano Venturin	Comune di Lentiai – Consigliere con delega Edilizia - Urbanistica-Lavori Pubblici
Anna Za	Provincia di Belluno – tecnico istruttore
Alberto Lazzaretti	Progettista

PREMESSO CHE:

La legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, nel dettare disposizioni in materia di procedimento amministrativo ha introdotto con gli artt. 14 e seguenti l'istituto della conferenza di servizi, prevedendo il ricorso a tale procedura nei casi ivi indicati.

L'art. 15 della L.R. 11/2004, nel quadro della procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio, prevede che la valutazione del piano e delle osservazioni avvengano mediante conferenza di servizi, alla quale partecipano gli Enti interessati. Qualora si riscontri il consenso dei comuni e della provincia il piano si intende approvato, ed è ratificato con provvedimento provinciale.

L'art. 16 comma 4 della L.R. 11/2004 prevede che il PATI sia adottato dai comuni interessati con la procedura di cui all'art. 15, commi 2 e seguenti e quindi con le medesime modalità di cui sopra.

I Comuni di Mel e di Lentiai, rispettivamente con DGC n. 17 del 12/02/2008 e DGC n. 13 del 13/02/2008, esecutive a tutti gli effetti, hanno adottato il "Documento Preliminare", la

"Relazione ambientale" e lo "Schema di Accordo di Pianificazione".

La Commissione Regionale per la VAS ha espresso il proprio parere favorevole n. 67 del 24/06/2008 sulla Relazione Ambientale (ora Rapporto Ambientale Preliminare).

I Comuni di Mel e di Lentiai, rispettivamente con DGC n. 64 del 08/07/2008 e DGC n. 54 del 09/07/2008, hanno approvato il "Documento Preliminare", la "Relazione ambientale" e lo "Schema di Accordo di Pianificazione".

In data 17/06/2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione tra i Comuni, la Regione Veneto e la Provincia di Belluno.

La fase di partecipazione del PATI ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2004, della DGRV n. 791/2009 e del D.Lgs 152/2006, si è svolta con una serie di incontri con la popolazione, le associazioni e le istituzioni locali e si è conclusa con la deliberazione di Giunta n. 5 del 13/01/2009 del Comune di Mel e n. 7 del 14/01/2009 del Comune di Lentiai.

L'Amministrazione Provinciale ha convocato un incontro di coordinamento sul piano, ai sensi dell'art. 5 delle NT del PTCP, tra le Amministrazioni appartenenti all'Ambito n. 6 (Mel, Lentiai, Limana e Trichiana), tenutosi in data 28/11/2012, riguardante le specifiche tematiche di coordinamento (Sistema ambientale e rete ecologica, Sistema insediativo, Settore Primario, Artigianato e industria, Sistemi infrastrutturali e delle reti di comunicazione).

Sul PATI in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

1. Parere in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, con nota n. 284237 del 03/07/2013, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009;
2. parere espresso con nota n. 22116 del 16/01/2013 dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno per quanto attiene il profilo geomorfologico (art. 89 D.P.R. 380/2001) e per la compatibilità sismica (DGRV n. 3308 del 14/11/2008);
3. Parere della Direzione Geologia e Georisorse regionale, nota n. 33607 del 23/01/2013, in merito agli aspetti geologici ed alla valutazione di compatibilità geologica del PATI;
4. Parere della Direzione Regionale Economia e Sviluppo Montano, nota n. 549870 del 03/12/2011, in merito agli aspetti forestale;
5. Parere dell'Unità Periferica Foreste e Parchi – Servizio Forestale Regionale di Belluno, nota n. 554708 del 06/12/2012, in merito al vincolo idrogeologico-forestale.

Detti pareri sono recepiti e allegati al Parere n.14 del 26/09/2013, espresso dal Comitato Tecnico Provinciale ai sensi della DGP n. 267 del 29/09/2010, e a seguito dell'adeguamento degli elaborati del piano a detti pareri, in data 29/11/2013, è stato sottoscritto da parte della Provincia di Belluno e dei Comuni di Mel e Lentiai il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale.

I Comuni di Mel e Lentiai, con Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali n. 222 del 28/01/2014 e n. 250 del 28/01/2014, esecutive a tutti gli effetti, hanno adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ed il relativo Rapporto Ambientale, ai sensi degli artt. 15 e 16 L.R. 11/2004.

La procedura di pubblicazione e deposito del PATI è regolarmente avvenuta, e a seguito di essa sono pervenute n. 6 osservazioni presso il Comune di Mel e n. 9 osservazioni presso il Comune di Lentiai, tutte entro i termini.

L'Ulss n. 2, nel corso della Conferenza di servizi svoltasi in data 25/06/2014 ha espresso il parere sul PATI, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 230 del R.D. n. 1265/1934 (Testo Unico Leggi Sanitarie), pervenuto alla provincia con nota n. 47099 del 22/10/2015.

Nel corso della stessa Conferenza di Servizi, convocata dal comune capofila per l'ottenimento dei pareri da parte degli enti competenti in materia ambientale ai sensi della DGRV 791/2009 e del D.Lgs 152/2006, sono stati raccolti anche i pareri favorevoli di: ARPAV e Comune di Santa Giustina (presenti), Comuni di Quero-Vas, Feltre, Sedico, Valdobbiadene (TV), Follina (TV), provincia di Treviso.

Il Comitato Tecnico Provinciale si è espresso con parere n. 3 del 06/05/2015 ai fini dell'approvazione del PATI, esaminando le osservazioni. Il parere è stato inoltre inviato alla Commissione Regionale per la VAS quale contributo alle attività istruttorie sul piano.

I Comuni di Mel e Lentiai, con note rispettivamente del 29/03/2016 prot.comun. 3757 e del 25/03/2016 prot.comun. 2571, hanno espresso la propria adesione alle proposte di controdeduzione formulate dal Comitato Tecnico Provinciale.

La Commissione Regionale per la VAS ha espresso il proprio parere n. 93 del 20/07/2015, favorevole con prescrizioni, sul Rapporto Ambientale al PATI ai sensi della DGRV n. 791 del 31/03/2009 e s.m.i.

Il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto ha emesso il Decreto di Validazione del Quadro Conoscitivo n. 7 del 17/02/2016.

Il Comitato Tecnico Provinciale si è espresso sull'adeguamento degli elaborati con il parere n. 8 del 13/04/2016, demandando al comune capofila la predisposizione degli elaborati finali per la formulazione della VTP che precorre la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004. Il progettista ha inviato alla Provincia con nota pervenuta al prot. prov. n. 25992 del 13/06/2016, gli elaborati aggiornati firmati digitalmente.

Il piano è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale (VTP) n. 07 del 14/06/2016, come disposto dalla DGP n. 267 del 29/09/2010, che ritiene il piano meritevole di approvazione ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, sulla base dei pareri n. 14 del 26/09/2013, n. 3 del 06/05/2015 e n. 8 del 13/04/2016 espressi dal Comitato Tecnico Provinciale, e dei pareri sopraccitati espressi dagli altri enti.

Spetterà alla Provincia, titolare delle deleghe urbanistiche, la ratifica del PATI.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Sindaco del Comune di Mel assume la presidenza della Conferenza di Servizi decisoria; funge da Segretario il dott. Paolo Centelleghes, Dirigente provinciale.

Il presente verbale viene redatto in originale digitale e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale.

La conferenza di servizi prende atto che gli elaborati che costituiscono il PATI e che sono oggetto di approvazione sono:

1. Tav. 1.1 Carta litologica;
2. Tav.1.2 Carta litologica;
3. Tav. 2.1 Carta idrogeologica
4. Tav. 2.2 Carta idrogeologica;
5. Tav. 3.1 Carta geomorfologica;
6. Tav. 3.2 Carta geomorfologica;
7. Tav. 4.1 Carta di uso del suolo;
8. Tav. 4.2 Carta di uso del suolo
9. Tav. 5.1 Carta della superficie agricola utilizzata
10. Tav. 5.2 Carta della superficie agricola utilizzata
11. Tav. 6.1 Carta della classificazione agronomica dei suoli.
12. Tav. 6.2 Carta della classificazione agronomica dei suoli.
13. Tav. 7.1 Carta degli elementi produttivi strutturali.
14. Tav. 7.2 Carta degli elementi produttivi strutturali.
15. Tav. 8.1 Carta delle superfici spandimento liquami.
16. Tav. 8.2 Carta delle superfici spandimento liquami.
17. b1 Relazione di progetto:
18. b2 Relazione sintetica (sintesi non tecnica):
19. b3 Norme di Attuazione:
20. b4 Studio geologico;
21. Scheda Geosito Brent de l'Art
22. Scheda Geosito Volt di Val d'Arch

23. b5 Studio agronomico;
24. b6 Studio di Compatibilità Idraulica;
25. b6.1 Studio di Compatibilità Idraulica con specifico riferimento a due aree particolari in ATO B sub 3 e alle aree soggette a ristagno a bassa permeabilità (integrazione);
26. b6.1.1 – Carta della pericolosità idraulica;
27. b6.1.2 – Carta della pericolosità idraulica;
28. b7 Studio di Compatibilità Sismica;
29. Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica nord;
30. Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica sud;
31. Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica nord;
32. Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica sud;
33. b8 Valutazione di Incidenza Ambientale;
34. b9 Rapporto Ambientale.
35. Tav. 1.1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
36. Tav. 1.2 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;;
37. Tav. 2.1 Carta delle invarianti;
38. Tav. 2.2 Carta delle invarianti;
39. Tav. 3.1 Carta delle fragilità;
40. Tav. 3.2 Carta delle fragilità;
41. Tav. 4.1 Carta della trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele.
42. Tav. 4.2 Carta della trasformabilità: azioni strategiche, valori e tute
43. Dichiarazione di sintesi
44. DVD contenente la banca dati alfa-numerica/vettoriale e le basi informative.

Gli elaborati oggetto di esame sono da ritenersi integrati di tutti i pareri acquisiti che di seguito vengono per chiarezza riportati:

- 1) Parere in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, con nota n. 284237 del 03/07/2013, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009;
- 2) parere espresso con nota n. 22116 del 16/01/2013 dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno per quanto attiene il profilo geomorfologico (art. 89 D.P.R. 380/2001) e per la compatibilità sismica (DGRV n. 3308 del 14/11/2008);
- 3) Parere della Direzione Geologia e Georisorse regionale, nota n. 33607 del 23/01/2013, in merito agli aspetti geologici ed alla valutazione di compatibilità geologica del PATI;
- 4) Parere della Direzione Regionale Economia e Sviluppo Montano, nota n. 549870 del 03/12/2011, in merito agli aspetti forestale;
- 5) Parere dell'Unità Periferica Foreste e Parchi – Servizio Forestale Regionale di Belluno, nota n. 554708 del 06/12/2012, in merito al vincolo idrogeologico-forestale;
- 6) Parere n. 14 del 26/09/2013 del Comitato Tecnico Provinciale per la sottoscrizione del PATI;
- 7) Parere dell'Ulss n. 2, espresso in conferenza di servizi in data 25/06/2014, reso ai sensi dell'art. 230 R.D. 1265/1934;
- 8) Parere n. 3 del 06/05/2015 del Comitato Tecnico Provinciale per la valutazione delle osservazioni e l'approvazione del PATI;
- 9) Parere motivato della Commissione Regionale per la VAS, n. 93 del 20/07/2015, reso ai sensi della DGRV n. 791 del 31/03/2009;
- 10) Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, n. 7 del 17/02/2016, ai sensi dell'art. 11 L.R. 11/2004 e della DGRV n. 3958 del 12/12/2006 e s.m.i.;
- 11) Parere n. 08 del 13/04/2016 del Comitato Tecnico per la verifica finale degli adeguamenti del piano.

Gli enti presenti alla Conferenza danno atto che gli stessi pareri non incidono sul dimensionamento e sui principi informativi del piano, ma riguardando aspetti complementari e ad integrazione del progetto, e ne modificano parzialmente gli elaborati, i quali sono stati aggiornati rispetto all'adozione ed adeguati in recepimento dei medesimi pareri, come da

"Dichiarazione di adeguamento" allegata (**allegato A**) a firma del progettista e del Responsabile del procedimento - Comune Capofila.

Gli enti presenti alla Conferenza danno atto che non sono state adottate, prima della approvazione del PATI, ai sensi dell'art. 48 della L.R.11/2004, varianti comunali ai rispettivi PRG.

La Conferenza ribadisce che ai sensi dell'art. 48 comma 5 quater della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, dall'approvazione del primo PATI decorre, per il piano degli interventi di cui al comma 5 bis, il termine di decadenza di cui all'art. 18, comma 7, ferma restando la specifica disciplina per i vincoli preordinati all'esproprio prevista dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza di Servizi procede alla loro disamina e

DECIDE

ed approva all'unanimità di conformarsi alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 07 del 14/06/2016, allegata al presente verbale (allegato B).

La Conferenza di Servizi dà atto che le proposte di controdeduzione formulate dal Comitato Tecnico Provinciale si discostano per alcuni aspetti da quelle inizialmente formulate dai comuni e riportate nel parere VAS n. 93 del 20/07/2015. Detti aspetti non modificano il quadro ambientale valutato dalla Commissione Regionale, anzi sono in linea con le indicazioni formulate dalla stessa Commissione nel proprio parere.

La Conferenza prende atto che gli elaborati oggetto di approvazione sono adeguati alle modifiche derivanti dalle controdeduzioni alle osservazioni.

LA CONFERENZA DI SERVIZI:

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.;

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio";

VISTA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31/03/2009 e s.m.i.;

VISTA la DGP n. 267 del 29/09/2010;

VISTO che a seguito dell'approvazione del PTCV della Provincia di Belluno avvenuta con DGRV n. 1136 del 23/03/2010, per effetto dell'art. 48 comma 4 della L.R. 11/2004, sono state attribuite alla Provincia di Belluno le competenze e deleghe in materia di pianificazione urbanistica che riguardano l'approvazione dei PAT/PATI, subentrando la Provincia nelle funzioni prima svolte dalla Regione Veneto anche con riferimento all'Accordo di Copianificazione;

VISTA la pubblicazione dello schema del presente atto ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 effettuata dai Comuni e dalla Provincia;

PRESO ATTO delle deliberazioni di adozione del PATI dei Consigli Comunali dei Comuni di Mel e Lentiai, rispettivamente n. 222 del 28/01/2014 e n. 250 del 28/01/2014;

VISTI i pareri e le valutazioni degli enti competenti richiamati nelle premesse;

RICHIAMATA la Valutazione Tecnica Provinciale n. 07 del 14/06/2016, e relativi allegati;

PRESO ATTO che tutti gli elaborati di progetto sono stati aggiornati e integrati ai pareri degli Enti summenzionati, come da "Dichiarazione di adeguamento" allegata (**allegato A**) a firma dei progettisti e del responsabile del procedimento - Comune Capofila, ed a quanto disposto dalla presente conferenza;

PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino ha comunicato ai Comuni di Mel e Lentiai di aver effettuato l'aggiornamento delle previsioni del PAI adottato relative alle zone di attenzione idraulica ai sensi dell'art. 6 co. 4 delle NTA del PAI (tav. 38 e 55 con decreto segretariale n. 4 del

10/02/2015, tav. 58 con decreto segretariale n. 21 del 10/02/2015, tav. 57 con decreto segretariale n. 27 del 02/07/2015). Per quanto concerne gli eventuali aggiornamenti che interverranno, si richiama quanto stabilito all'art. 57 ter delle NT del PATI in quanto essi non costituiscono variante al piano comunale e risultano immediatamente efficaci a partire dalla loro entrata in vigore. In riferimento alle possibili interferenze di azioni strategiche del PATI con le aree a pericolosità idraulica che si delineeranno in seguito a detto aggiornamento si richiama comunque il rispetto delle norme del PAI;

DECIDE

a) di esprimere consenso unanime all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Mel e Lentiai, adottato con Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, n. 222 del 28/01/2014 e n. 250 del 28/01/2014, con le seguenti precisazioni:

1. sono fatte proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 07 del 14/06/2016 e agli atti in essa richiamati;
2. per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza di Servizi decide di conformarsi integralmente al parere della Valutazione Tecnica Provinciale n. 07 del 14/06/2016 che è allegato al presente verbale (**allegato B**);
3. il parere favorevole è espresso pertanto sugli elaborati adottati con le deliberazioni dei Consigli Comunali sopraccitate ed aggiornati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e delle integrazioni apportate, e a quanto disposto dalla presente conferenza di servizi. Gli elaborati in formato digitale sono allegati al presente verbale e contenuti nel DVD-ROM allegato, costituente il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Mel e Lentiai;

b) di esprimere consenso unanime all'approvazione del Rapporto Ambientale adottato unitamente al PATI, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza (VInCA) facendo proprie le conclusioni del Parere della Commissione Regionale VAS n. 93 del 20/07/2015;

c) di allegare al presente verbale, del quale costituiscono parte integrante, i seguenti documenti in formato digitale:

- **Allegato A** - Dichiarazione di adeguamento ai pareri a firma del progettista e del Responsabile del Procedimento - comune capofila, originale digitale;
- **Allegato B** - Valutazione Tecnica Provinciale n. 07 del 14/06/2016, originale digitale, con allegati in copia digitale conforme all'originale cartaceo agli atti;
- **Allegati da 1 a 43** - elaborati del PATI adeguati/integrati, in originale digitale;
Allegato 44 - n. 1 copia del DVD-ROM contenente tutti gli elaborati costituenti il PATI adeguati/integrati, archiviati con la struttura del Quadro Conoscitivo secondo le specifiche regionali, non oggetto di sottoscrizione digitale;

d) di dare altresì atto che le interpretazioni autentiche delle norme e degli elaborati di piano spettano esclusivamente ai Consigli Comunali dei Comuni di Mel e Lentiai che si coordineranno sulle relative tematiche;

e) di approvare all'unanimità, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, in via definitiva il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Mel e Lentiai, che sarà successivamente ratificato dalla Provincia, e che è composto dagli elaborati così come allegati.

Per tutto quanto precede, si dà quindi atto che il presente verbale costituisce determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e sostituisce a tutti gli effetti, ogni altro atto di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla conferenza stessa.

La Conferenza di Servizi si chiude alle ore 11.05.

Il presente verbale è composto di n.07 pagine, redatto in originale digitale e trascritto su DVD-ROM, con i rispettivi allegati, e consegnato a ciascun Ente partecipante alla Conferenza.

I Comuni di Mel e Lentiai potranno emettere copie cartacee degli elaborati costituenti il PATI contenuti nel DVD-ROM allegato previa autenticazione da parte di un funzionario pubblico dell'Ente comunale.

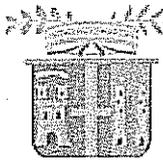
BELLUNO, 17/06/2016

Letto e sottoscritto digitalmente

Il Dirigente del Settore Ambiente e
Territorio della Provincia di Belluno
e Segretario verbalizzante
Paolo Centelleghes

Il Sindaco del Comune di Mel
Stefano Cesa

Il Sindaco del Comune di Lentiai
Armando Vello



PROVINCIA DI BELLUNO

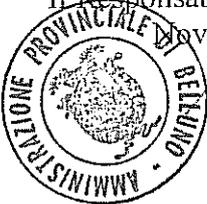
ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato All'Albo Pretorio in data 27-06-2016 per quindici giorni consecutivi.

Si attesta che la presente è copia analogica di documenti informatici conformi agli originali rilasciata ad uso amministrativo.

Belluno 27-6-2016

Il Responsabile del procedimento
Giovanna D'Inca
Giovanna D'Inca



Urbanistica

(Codice interno: 325707)

PROVINCIA DI BELLUNO

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 26 del 21 giugno 2016**Comuni di Mel e Lentiai. Piano di Assetto del Territorio Intercomunale. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004****IL CONSIGLIO****DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

(omissis)

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 15 comma 6 e dell'art. 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Mel e Lentiai, a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 17/06/2016, il cui verbale è allegato quale parte integrante della presente delibera (allegato A);
2. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico dei Comuni di Mel e Lentiai, presso la Regione del Veneto - Dipartimento Territorio Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), Via C. Baseggio, 5, 30174 Mestre (VE) e presso la Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio, Via S. Andrea, 5, 32100 Belluno;

(omissis)

Il testo integrale, comprensivo dell'allegato, è consultabile sul sito web della Provincia di Belluno: www.provincia.belluno.it.

Il Presidente della Provincia Daniela Lares Filon

